Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 527/16/CONS

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL PIANO DI NUMERAZIONE NEL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI E DISCIPLINA ATTUATIVA DI CUI ALLA DELIBERA N. 8/15/CIR E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, IN RELAZIONE AI SERVIZI "*MOBILE TICKETING*"

L'AUTORITÀ

NELLA riunione del Consiglio del 10 novembre 2016;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*";

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*";

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante "*Codice delle comunicazioni elettroniche*" e in particolare l'art. 15, comma 2;

VISTA la delibera n. 335/03/CONS, del 24 settembre 2003, recante "*Modifiche e integrazioni al regolamento concernente l'accesso ai documenti approvato con delibera n. 217/01/CONS*";

VISTO il decreto del Ministero delle comunicazioni 2 marzo 2006 n. 145, recante "*Regolamento recante la disciplina dei servizi a sovrapprezzo*";

VISTA la delibera n. 47/13/CIR, del 18 luglio 2013, recante "*Valutazione di un codice di condotta per l'uso della numerazione per servizi a sovrapprezzo offerti tramite SMS/MMS e trasmissione dati, previsto dal comma 6 dell'art. 22 dell'allegato A alla delibera n. 52/12/CIR*";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 98, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che "*Al fine di sviluppare forme integrate di mobilità e trasporto e di promuovere la digitalizzazione, le modalità di acquisto previste dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, sono utilizzabili anche per il pagamento di servizi di parcheggio, bike sharing, accesso ad aree a traffico limitato e di analoghi sistemi di mobilità e trasporto*";

CONSIDERATO che il citato art. 8, comma 3, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 prevede che "*Tenuto conto del carattere di pubblica utilità del servizio ed al fine di assicurarne la massima diffusione, le aziende di trasporto di cui al comma 1 e le*

amministrazioni interessate, anche in deroga alle normative di settore, consentono l'utilizzo della bigliettazione elettronica attraverso strumenti di pagamento in mobilità, anche attraverso l'addebito diretto su credito telefonico e nel rispetto del limite di spesa per ciascun biglietto acquistato, previsto dalle vigenti disposizioni, tramite qualsiasi dispositivo di telecomunicazione. Il titolo digitale del biglietto è consegnato sul dispositivo di comunicazione";

CONSIDERATO che la disciplina generale dei servizi a sovrapprezzo è stabilita dal d.m.n. 145/2006 che, all'art. 15, comma 6, prevede che "*L'importo massimo che può essere addebitato per ogni comunicazione, secondo le modalità del comma 2, è fissato in 12,50 euro, IVA esclusa*". Il comma 2 specifica che "*Il fornitore del servizio di comunicazione elettronica addebita ai propri abbonati gli importi di cui al comma 1, sull'importo prepagato o in fattura nei limiti di cui al comma 6*";

VISTA la delibera n. 8/15/CIR, del 13 gennaio 2015, recante "*Adozione del nuovo piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa, che modifica ed integra il piano di numerazione di cui alla delibera n. 52/12/CIR*";

CONSIDERATO che il Piano di numerazione nazionale (delibera n. 8/15/CIR e successive modificazioni) consente di offrire servizi di bigliettazione in mobilità (*mobile ticketing*), definiti all'art. 1, comma 1, *lett. n*, punto 5, tramite invio di SMS dal cellulare verso un numero con codice iniziale 48, assegnato all'operatore che abilita la fornitura di tale servizio;

VISTO quanto emerso nel corso delle riunioni del tavolo tecnico sui temi della numerazione e le istanze del mercato in relazione ai servizi cosiddetti *mobile ticketing* e a questi collegati;

VISTA la direttiva (UE) 2015/2366 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, *relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, che modifica le direttive 2002/65/CE, 2009/110/CE e 2013/36/UE e il regolamento (UE) n. 1093/2010, e abroga la direttiva 2007/64/CE*;

VISTA la delibera n. 112/16/CIR, del 19 maggio 2016, recante «*Consultazione pubblica concernente modifiche ed integrazioni del piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa di cui alla delibera n. 8/15/CIR e successive modificazioni, in relazione ai servizi* "*mobile ticketing*"»;

VISTI gli esiti della consultazione pubblica, come sintetizzati nell'Allegato B al presente provvedimento;

RITENUTO opportuno introdurre modifiche ed integrazioni del vigente Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e della relativa disciplina attuativa, per tenere conto, in relazione ai servizi *mobile ticketing* e ad essi collegati, delle necessità del mercato e per conseguire un uso efficiente delle risorse di numerazione, con particolare

riferimento ai prezzi massimi applicabili al cliente per tale utilizzo e alle connesse modalità di accesso e svolgimento di tali servizi;

VISTI gli atti del procedimento;

UDITA la relazione del Presidente;

DELIBERA

Articolo 1

1. L'Allegato 1 alla presente delibera integra e modifica l'Allegato 1 dell'Allegato A al vigente Piano di numerazione, di cui alla delibera n. 8/15/CIR, con decorrenza dalla sua pubblicazione nel sito *web* dell'Autorità.

2. L'Allegato B alla presente delibera, riporta la sintesi della consultazione pubblica e le relative valutazioni dell'Autorità.

3. Gli allegati alla presente delibera, costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 10 novembre 2016

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Riccardo Capecchi